



UNIONE MONTANA DI COMUNI DELLE VALLI DI LANZO, CERONDA E CASTERNONE

(con sede in Ceres)

(Ala di Stura, Balangero, Balme, Cafasse, Cantoira, Chialamberto, Coassolo Torinese, Corio, Fiano Germagnano, Givoletto, La Cassa, Lanzo Torinese, Monastero di Lanzo, Pessinetto, Val della Torre, Vallo Torinese, Varisella)

DETERMINAZIONE SERVIZIO TECNICO N. 220 DEL 22/08/2023 REG.GEN

OGGETTO:

ESECUZIONE E FINANZIAMENTO DI INTERVENTI URGENTI E DI SOMMA URGENZA DI CUI ALLA L.R. N° 13/1997, PREVISTI AL PUNTO 7 DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA A.T.O. 3 TORINESE - PIANO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL TERRITORIO - ANNUALITÀ 2023 - IMPEGNO DI SPESA COMUNE DI BALME.

L'anno duemilaventitre il giorno ventidue del mese di agosto nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Dott. Alessandro BRIA BARET

Premesso che:

- La manutenzione ordinaria del territorio e quella connessa alla tutela delle risorse idriche sono condizioni essenziali della sicurezza delle popolazioni, della prevenzione del dissesto idrogeologico e del degrado del paesaggio, nonché del miglioramento della qualità ambientale delle regioni fluviali e, non ultimo, concorrono alla valorizzazione dell'occupazione nelle zone montane;
- L'articolo 8, comma 4, della L.R. 20 gennaio 1997, n. 13 (*Delimitazione degli ambiti territoriali ottimali per l'organizzazione del servizio idrico integrato e disciplina delle forme e dei modi di cooperazione tra gli Enti locali ai sensi della legge 5 gennaio 1994, n. 36 e successive modifiche ed integrazioni. Indirizzo e coordinamento dei soggetti istituzionali in materia di risorse idriche*) dispone che l'Autorità d'ambito destini una quota della tariffa d'ambito, non inferiore al 3%, alle attività di difesa e tutela dell'assetto idrogeologico del territorio montano e che detti fondi siano assegnati alle Comunità Montane sulla base di accordi di programma per l'attuazione di specifici interventi, connessi alla tutela e alla produzione delle risorse idriche e delle relative attività di sistemazione idrogeologica del territorio;
- La L.R. 28 settembre 2012, n. 11 (*Disposizioni organiche in materia di enti locali*) ha introdotto un importante riassetto dei livelli di governo del sistema delle autonomie locali del Piemonte, mediante la nuova regolamentazione della gestione associata e il superamento delle Comunità Montane e collinari;

Preso atto che:

- La Regione Piemonte con D.G.R. del 19/06/2017 n° 32-5209 ha approvato il documento contenente le linee guida per la destinazione dei fondi per l'attuazione di specifici interventi connessi alla tutela e alla produzione delle risorse idriche e delle relative attività di sistemazione idrogeologica del territorio montano ai sensi dell'art. 8, c. 4 della LR 20/01/1997, n° 13 che superano le precedenti linee guida di cui alla D.G.R. n. 1-13451 del 08/03/2010;
- Con la predetta D.G.R. n° 32-5209 è stato disposto che restano comunque disciplinate dalla D.G.R. n. 1-13451 dell'8 marzo 2010, fino alla loro conclusione, le attività in corso alla data di adozione della deliberazione relative alla: – approvazione dei Programmi di interventi di sistemazione idrogeologica e manutenzione montana; – attuazione degli interventi relativi ai Programmi di sistemazione idrogeologica e manutenzione montana già approvati alla data di adozione della deliberazione;
- L'Autorità d'Ambito n° 3 Torinese – ATO, con Deliberazione n° 665 del 05/10/2017, ha approvato l'Accordo di Programma tra ATO 3 Torinese e ciascuna Unione Montana per l'attuazione di specifici interventi connessi alla tutela e alla produzione delle risorse idriche e di sistemazione idrogeologica del territorio ed ha stabilito che cessano di avere efficacia le Deliberazioni n° 116 del 06/03/2003, n° 465 dell'11/10/2012 e n° 510 del 18/12/2013 in materia di destinazione dei fondi di cui alla LR 13/1997;

Visto l'Accordo di Programma suddetto, il quale prevede al punto 7 “*Interventi urgenti non programmabili*” che ciascuna Unione Montana è autorizzata alla realizzazione di interventi urgenti non programmabili a priori e pertanto non rientranti nell'Elenco Annuale degli interventi previsti purché riflettano le seguenti condizioni:

- Siano ricompresi nelle tipologie di intervento ammissibili a finanziamento di cui al paragrafo 3 dell'Accordo di Programma,
- L'importo dei lavori degli interventi rendicontati come “*non programmabili*” non deve superare annualmente il 30% del totale importo lavori (programmati + non programmati);

Considerato il ripetersi di situazioni di emergenza idrogeologica a causa di eventi atmosferici sempre più violenti ed improvvisi ed esaminata la crescente difficoltà delle Amministrazioni Comunali a reperire in tempo utile risorse per finanziare gli interventi urgenti e di somma urgenza per la messa in sicurezza da situazioni di pericolo, previsti al punto 7 dell'Accordo di Programma A.T.O. 3 – Unioni Montane;

Richiamati i seguenti atti con i quali sono stati fissati i criteri stabiliti per l'esecuzione ed il finanziamento di interventi urgenti, non programmabili, di cui al punto 7) dell'Accordo di Programma tra l'A.T.O. e le Unioni Montane per l'attuazione dei P.M.O.:

- D.G. dell'UMVLCC n° 41 del 09/05/2018 annualità 2018;
- D.G. dell'UMVLCC n° 50 del 26/06/2019 annualità 2019;
- D.G. dell'UMVLCC n° 7 del 29/01/2020 annualità 2020;
- D.G. dell'UMVLCC n° 4 del 03/02/2021 annualità 2021;
- D.G. dell'UMVLCC n° 59 del 25/05/2022 annualità 2022;
- D.G. dell'UMVLCC n° 20 del 15/02/2022 annualità 2023;

Rilevato che il Comune di BALME ha segnalato gli interventi di somma urgenza, da effettuarsi per “RICHIESTA ASSENSO ALL'ESECUZIONE DELLE OPERE DI RIPRISTINO E MANUTENZIONE PASSERELLA PEDONALE SUL RIO PASCHIET”, riguardanti gli “*Interventi urgenti non programmabili – L.R. 13/97*” come da documentazione agli atti;

Dato atto altresì che con Decreto del Presidente dell'Unione n° 27 del 02/11/2021 è stato nominato il sottoscritto Dott. Alessandro BRIA BARET, Responsabile del Servizio Tecnico, Lavori Pubblici, Acquedotto, C.U.C. e Protezione Civile dell'Unione Montana di Comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone;

Considerato che il sottoscritto Responsabile del Servizio Tecnico, in base ai disposti della Giunta, svolge tutte le attività di coordinamento degli atti riguardanti gli interventi urgenti e di somma urgenza di manutenzione ordinaria del territorio, nel rispetto delle previsioni di cui al punto 7 *"Interventi urgenti non programmabili"* del succitato Accordo di Programma, nonché la loro comunicazione a rendiconto all'Autorità d'Ambito A.T.O. 3 Torinese e Regione Piemonte;

Preso atto delle linee di indirizzo per interventi inderogabili ed urgenti, a garanzia dell'incolumità pubblica, fissate dalla Giunta dell'Unione Montana VLCC;

Rilevato che da una prima stima sommaria dei lavori da eseguire, stante la rilevanza dell'intervento e la sua ricaduta sul territorio, si ritiene di dover derogare al limite di spesa di cui al punto e) del dispositivo della Deliberazione di Giunta dell'Unione n. 20 del 15/02/2023;

Ritenuto di impegnare sul bilancio dell'Ente 2023, la somma di € 50.000,00 per il Comune di Balme che ha comunicato gli interventi, come sopra indicato, riguardante gli *"Richiesta assenso all'esecuzione delle opere di ripristino e manutenzione passerella pedonale sul Rio Paschiet"*, da attribuire alla missione 09.04.2 del cap. 8830.8.1 denominato *"INTERVENTI URGENTI E NON PROGRAMMATI PIANI DI MANUTENZIONE ORDINARIA (FONDI DA ATO SMAT 2023)"* che presenta sufficiente stanziamento e disponibilità;

Preso atto:

- Del D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2014 n. 126 e smi;
- Della Deliberazione del Consiglio dell'Unione Montana n. 35 del 29/12/2022, esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023/2025;
- Dello Statuto dell'Ente;
- Del Regolamento di Contabilità dell'Unione Montana di Comuni delle Valli di Lanzo Ceronda e Casternone;

Dato atto che l'adozione del presente provvedimento rientra nelle competenze gestionali attribuite ai Responsabili dei servizi ed uffici ai sensi dell'art. 107 del precitato D.lgs. n° 267/00;

Dato atto altresì di non trovarsi in situazioni di conflitto di interesse in conformità a quanto previsto dall'art. 42 del D.lgs. 50/2016 e smi, nonché dall'art. 6/bis della Legge 241/1990;

Richiesta l'attestazione sulla regolarità contabile e copertura finanziaria espressa dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi degli artt. 147 bis e 153, 5° comma, del D.lgs. 267/00;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in parte premessa e che qui si intendono integralmente riportate, quanto appresso:

- 1) Di approvare per l'annualità 2023 e per il Comune di Balme, il finanziamento di interventi urgenti e di somma urgenza determinati e controllati direttamente dall'Unione Montana, non programmati e non rientranti nell'Elenco Annuale degli interventi previsti, come disposto al punto 7 *"Interventi urgenti non programmabili – L.R. 13/97"* dell'Accordo di Programma

sottoscritto tra A.T.O. 3 Torinese con ciascuna Unione Montana, che rispettino le seguenti condizioni:

- Siano ricompresi nelle tipologie di intervento ammissibili a finanziamento di cui al paragrafo 3 dell'Accordo di Programma,
 - L'importo totale dei lavori degli interventi rendicontati come "*non programmabili*" non deve superare annualmente il 30% del totale importo lavori (programmati + non programmati).
- 2) Di dare atto che l'intervento riguarda "L'ESECUZIONE DELLE OPERE DI RIPRISTINO E MANUTENZIONE PASSERELLA PEDONALE SUL RIO PASCHIET" dando atto che la liquidazione al Comune richiedente, è comunque subordinata alla rendicontazione delle opere e all'approvazione dell'Unione Montana VLCC.
 - 3) Di impegnare sul bilancio dell'Ente 2023, la somma di € 50.000,00 per il Comune di Balme che ha comunicato gli interventi di somma urgenza, come sopra indicato, riguardante gli "*Interventi urgenti non programmabili L.R. 13/97*", da attribuire alla missione 09.04.2 del cap. 8830.8.1 denominato "*INTERVENTI URGENTI E NON PROGRAMMATI PIANI DI MANUTENZIONE ORDINARIA (FONDI DA ATO SMAT 2023)*" che presenta sufficiente stanziamento e disponibilità.
 - 4) Di disporre che il finanziamento di € 50.000,00, viene reperito dai fondi destinati ai Piani di Manutenzione Ordinaria – PMO – ricompresi nelle tipologie di intervento ammissibili a finanziamento, non superiore annualmente del 30% del totale importo lavori e rivolto a opere non programmate nell'Elenco Annuale degli interventi di cui all'Accordo di Programma che andranno vincolate per le succitate finalità alla missione 09.04.2 del cap. 8830.8.1 denominato "*INTERVENTI URGENTI E NON PROGRAMMATI PIANI DI MANUTENZIONE ORDINARIA (FONDI DA ATO SMAT 2023)*".
 - 5) Di disporre che le Amministrazioni Comunali per poter accedere a tale finanziamento devono attenersi ed adottare il seguente iter:
 - Aver emesso ordinanza contingibile e urgente o di somma urgenza per interventi di salvaguardia della pubblica utilità;
 - Aver attivato il Servizio di Protezione Civile dell'Unione Montana VLCC segnalando la criticità rilevata e specificando la tipologia di intervento che deve rientrare tra quelle ammissibili a finanziamento di cui al paragrafo 3 dell'Accordo di Programma A.T.O. 3/Unioni Montane.
 - Aver acquisito il verbale redatto dal Servizio di Protezione Civile, con la specifica valutazione ed assenso all'esecuzione delle opere.
 - Trasmissione di Perizia Giustificativa redatta dal Responsabile del Procedimento – RUP del Comune o dal Professionista tecnico all'uopo incaricato, con puntuale quantificazione delle opere come previsto dall'art. 163 del D.P.R. 18/04/2016 n. 50 e smi, riportante l'indicazione del Professionista incaricato, dell'Impresa individuata, del quadro economico di spesa comprensivo delle spese generali e tecniche.
 - Trasmissione del Verbale di ultimazione e regolare esecuzione dell'intervento nonché consuntivo della spesa effettivamente sostenuta.
 - Trasmissione della Dichiarazione, sottoscritta dal Legale rappresentante dell'Ente e dal Responsabile del Servizio Finanziario, con la quale viene attestato quanto segue:
 - Di non aver percepito altri finanziamenti per l'esecuzione dell'intervento per il quale se ne richiede in finanziamento. Nel caso in cui l'Unione Montana avesse già approvato e/o liquidato la concessione dell'indennizzo e la Regione Piemonte disponesse a proprio carico le risorse finanziarie per l'esecuzione delle opere, l'Unione Montana, previa specifica comunicazione/dichiarazione da parte del Comune, annullerà l'approvazione di concessione del finanziamento e qualora le somme fossero già state liquidate, il Comune restituirà quanto già incassato.

- Di essere a conoscenza ed accettare che la somma finanziata sarà liquidata ai Comuni richiedenti subordinatamente alla disponibilità delle relative risorse e pertanto all'avvenuta approvazione dell'annualità di bilancio.
- 6) Di trasmettere la presente determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui all'art. 151, comma 4, del D.lgs. 18.8.2000 n. 267 e di dare atto che la stessa diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione.
- 7) Di trasmettere il presente atto al Comune di Balme.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Firmato digitalmente

ALESSANDRO BRIA BARET

CIG	Settore	Anno	Imp / Sub	Codice	Voce	Cap.	Art.	Piano Fin.	Importo €
	AREA TECNICA	2023	385	09042	8830	8	1	U.2.02.01.09.999	50.000,00